

CASA DI CURA ERETenIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	00444840243
Numero Rea	VICENZA 40647
P.I.	00444840243
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CASA DI CURA ERETenIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	79.268	96.946
Totale immobilizzazioni immateriali	79.268	96.946
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.782.410	20.538.047
2) impianti e macchinario	180.629	118.859
3) attrezzature industriali e commerciali	1.078.007	1.277.526
4) altri beni	313.473	363.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.813.249	1.299.224
Totale immobilizzazioni materiali	23.167.768	23.597.528
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.400.000	6.400.000
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.400.000	6.400.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.527.635	4.224.185
Totale crediti verso imprese controllate	4.527.635	4.224.185
Totale crediti	4.527.635	4.224.185
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.927.635	10.624.185
Totale immobilizzazioni (B)	34.174.671	34.318.659
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.334.538	1.102.624
Totale rimanenze	1.334.538	1.102.624
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.952.172	1.855.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.952.172	1.855.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.254	42.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	8.254	42.139
5-ter) imposte anticipate	202.900	348.759
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.029	57.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	27.029	57.325
Totale crediti	2.190.355	2.303.295

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	212.385	700.202
3) danaro e valori in cassa	9.421	8.173
Totale disponibilità liquide	221.806	708.375
Totale attivo circolante (C)	3.746.699	4.114.294
D) Ratei e risconti	66.164	77.747
Totale attivo	37.987.534	38.510.700
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	83.589
III - Riserve di rivalutazione	7.900.441	7.900.441
IV - Riserva legale	119.965	119.965
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	990.982	723.075
Varie altre riserve	1.457.953	1.484.875
Totale altre riserve	2.448.935	2.207.950
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.824	240.986
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.152.754	11.072.931
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	538.670	564.173
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	538.670	564.173
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	374.690	380.091
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.420	579.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.274.010	14.856.650
Totale debiti verso banche	14.860.430	15.436.041
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.939.604	7.583.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.939.604	7.583.925
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.858.724	1.085.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.793	48.468
Totale debiti tributari	1.927.517	1.133.991
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.615	804.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.738	94.228
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	792.353	898.621
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.479	1.373.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.372.479	1.373.915
Totale debiti	25.892.383	26.426.493
E) Ratei e risconti	29.037	67.012
Totale passivo	37.987.534	38.510.700

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.781.106	21.674.684
5) altri ricavi e proventi		
altri	204.171	1.858.434
Totale altri ricavi e proventi	204.171	1.858.434
Totale valore della produzione	22.985.277	23.533.118
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.070.443	3.016.754
7) per servizi	8.992.826	9.508.552
8) per godimento di beni di terzi	750.312	802.792
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.581.843	4.433.137
b) oneri sociali	1.412.457	1.279.224
c) trattamento di fine rapporto	290.827	309.534
e) altri costi	20.599	40.170
Totale costi per il personale	6.305.726	6.062.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.554	25.393
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.146.457	1.157.244
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.807	9.323
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.177.818	1.191.960
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(231.914)	4.417
14) oneri diversi di gestione	1.500.591	1.871.681
Totale costi della produzione	21.565.802	22.458.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.419.475	1.074.897
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.134.810	723.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.134.810	723.414
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.134.810)	(723.410)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	284.665	351.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.486	46.632
imposte differite e anticipate	120.355	63.869
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.841	110.501
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.824	240.986

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.824	240.986
Imposte sul reddito	204.841	110.501
Interessi passivi/(attivi)	1.134.810	723.410
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20)	1.822
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.419.455	1.076.719
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	290.827	309.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.168.011	1.182.637
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.807	9.323
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.468.645	1.501.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.888.100	2.578.213
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(231.914)	4.417
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(106.907)	(120.798)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(740.870)	1.019.638
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.583	22.649
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.975)	46.656
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	756.299	18.974
Totale variazioni del capitale circolante netto	(349.784)	991.536
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.538.316	3.569.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.134.810)	(723.410)
(Imposte sul reddito pagate)	(65.278)	(42.233)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(321.731)	(347.235)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.521.819)	(1.112.878)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.016.497	2.456.871
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(620.149)	(578.684)
Disinvestimenti	20	(1.866)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.876)	(30.350)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(303.450)	(256.900)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(927.455)	(867.800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.780	(1.371.474)
Accensione finanziamenti	0	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(579.391)	(604.001)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(575.611)	(1.575.473)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(486.569)	13.598
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	700.202	686.726
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.173	8.051
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	708.375	694.777
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	212.385	700.202
Danaro e valori in cassa	9.421	8.173
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	221.806	708.375
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, 2425 *ter* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis* ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 *bis*, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, così come consentito dalla normativa vigente, il differimento della data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2023, in attesa dell'approvazione del bilancio della partecipata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo generali nell'esercizio 2023, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa.

In tema di pandemia da COVID-19, la società ha continuato ad adottare misure e protocolli volti a garantire la sicurezza del proprio personale, degli ambienti di lavoro e la performance del proprio business.

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati focolai del virus in ambito lavorativo e per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, nonostante la crisi sanitaria, la difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e di aumento del costo del personale, la società ha registrato un aumento del fatturato soprattutto con il privato americano.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 *bis* del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati, altresì, rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica non sono emerse significative incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Adeguati assetti organizzativi, contabili e amministrativi (art. 2.086 c.c. e art 3 D.Lgs 14/2019)

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2086 c.c., la società è dotata di assetti organizzativi, amministrativi e contabili che si ritengono essere adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si ricorda che negli esercizi 2020 e 2021 la società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali (sospensione degli ammortamenti), mentre nel presente bilancio sono stati effettuati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il piano di ammortamento applicato alle altre immobilizzazioni immateriali è stato determinato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della seguente vita utile:

- software: 3 anni;
- spese sostenute per l'ottenimento di mutui: in base alla durata del mutuo;
- altri oneri pluriennali: 3 anni.

Ai sensi dell'art. 2426, nn. 2 e 3 del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento e ai relativi coefficienti non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente e che non si sono, altresì, verificati deprezzamenti di carattere durevole.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate dalla società sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Immobili ed impianti fissi	3%
Installazioni - immobili	10%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura generica	25%
Mobili e arredamento	10%
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Sistemi telefonici	20%
Autovetture aziendali	25%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non è stata apportata alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le rivalutazioni, nella tabella seguente viene evidenziato, secondo quanto stabilito dalla Legge 19 marzo 1983, n. 72, per quali beni, tutt'ora presenti nel patrimonio della Società, è stata effettuata una rivalutazione, monetaria od economica, da parte della società, e per quale importo.

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Voci stato patrimoniale	Legge n. 576 /75	Legge n. 72 /83	Legge n. 413 /91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009	Totale
Immobili e fabbricati	34.731	200.312	222.227	0	6.889.534	7.346.804
Attrezzatura generica (mobili e macchine d'ufficio)	5.875	38.684	0	418.941	0	463.500
TOTALE	40.606	238.996	222.227	418.941	6.889.534	7.810.304

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono state valutate sulla base del prezzo di acquisizione ed il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Criterio del costo ammortizzato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti/crediti iscritti anche tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dal 2016 e pertanto, quelli sorti negli esercizi precedenti, continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Si evidenzia, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti derivanti dalla sua applicazione risultano essere irrilevanti, nel qual caso i debiti ed i crediti sono iscritti rispettivamente al valore nominale ed al presumibile valore di realizzo.

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità al principio di rilevanza indicato all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, i crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo ed i debiti sono stati iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione dell'art. 2426 comma 8 non ha effetti rilevanti sul bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse agli interessi passivi ed alla perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti al fondo imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, ad eccezione del credito finanziario verso la società controllata Marapim S.r.l., che è infruttifero di interessi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili**CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti**CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento**PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI****Processo Verbale di Constatazione e Avvisi di Accertamento**

In merito al Processo Verbale di Constatazione notificato in data 13 dicembre 2019 ed ai successivi avvisi di accertamento per le annualità 2015, 2016 e 2017, pervenuti rispettivamente nel corso dell'esercizio 2021, 2022 e 2023, si ricorda che la Società conferiva mandato al Prof. Andrea Giovanardi, Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trento, affinché tuteli gli interessi della società nelle sedi competenti.

Più precisamente sono stati notificati i seguenti avvisi di accertamento:

- relativamente al periodo d'imposta 2015:

- avviso di accertamento n. T6503LV00505/2020, in materia di IVA, con il quale sono pretesi a titolo di Iva, sanzioni ed interessi calcolati alla data 31 dicembre 2020 complessivi Euro 232.773,29;

- avviso di accertamento n. T6503LV01856/2020, in materia di accertamento del reddito e Irap, con il quale sono pretesi a titolo di imposte, sanzioni ed interessi calcolati alla data del 31 dicembre 2020 complessivi Euro 2.956,77.

La pretesa deriva dal disconoscimento dell'applicazione del regime di esenzione IVA (ex art. 10, co.1, n. 18 e 19 del d. p.r. 633 del 1972) alle prestazioni di ricovero e cura rese in regime privatistico dalla società, ancorché la società sia convenzionata con la Regione Veneto.

Alla riqualificazione ad operazioni imponibili dei ricavi collegati alle prestazioni di ricovero e cura è conseguita la rideterminazione della percentuale di pro-rata per la detrazione dell'Iva sugli acquisti. Considerato che l'Iva indetraibile a seguito dell'applicazione della percentuale di pro-rata prevista dall'art. 19 bis del d.p.r. n. 633 del 1972

rappresenta un costo deducibile per la società e tenuto conto che, a seguito della variazione del pro-rata, è intervenuta una rettifica del costo detraibile in capo a Casa di Cura Eretenia, l'Ufficio, con il secondo avviso di accertamento, ha recuperato ad imposizione un minor componente negativo ai fini Ires ed Irap. Entrambi gli avvisi sono stati impugnati nei termini di legge.

In merito a tale pretesa è pervenuta in data 22/04/2024 la sentenza favorevole alla società della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza con la quale la controparte è stata condannata al pagamento delle spese di lite.

Relativamente al periodo d'imposta 2016:

- avviso di accertamento n. T6503LO02049/2022, in materia di Ires, Irap ed IVA , con il quale sono pretesi complessivi Euro 230.704,00 a titolo di imposte, sanzioni e interessi calcolati alla data del 15 febbraio 2023.

La pretesa contenuta nell'avviso di accertamento, analoga a quella su cui si fondano i provvedimenti relativi al 2015, origina dal disconoscimento dell'esenzione Iva alle prestazioni di ricovero e cura rese dalla società in regime privatistico.

Contro l'avviso di accertamento è stato notificato ricorso all'Agenzia delle Entrate in data 15 maggio 2023, mentre il fascicolo è stato depositato alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza entro il 15 giugno 2023.

Relativamente al periodo d'imposta 2017:

- avviso di accertamento n. T6503LO02397/2023, in materia di Ires, Irap ed IVA , con il quale sono pretesi complessivi Euro 120.376,19 a titolo di imposte, sanzioni e interessi calcolati alla data del 19 febbraio 2024.

La pretesa contenuta nell'avviso di accertamento, analoga a quella su cui si fondano i provvedimenti relativi al 2015, origina dal disconoscimento dell'esenzione Iva alle prestazioni di ricovero e cura rese dalla società in regime privatistico.

Contro l'avviso di accertamento è stato notificato ricorso all'Agenzia delle Entrate in data 16 febbraio 2024.

In data 30/04/2024 è pervenuto relativamente al periodo d'imposta 2018:

- avviso di accertamento n. T6503LO00803/2024, in materia di Ires, Irap ed IVA , con il quale sono pretesi complessivi Euro 150.259,80 a titolo di imposte, sanzioni e interessi calcolati alla data del 26 giugno 2024, avverso il quale verrà proposto ricorso.

Il Prof. Andrea Giovanardi, ha rilasciato un parere dal quale di evince che, vista l'alea del giudizio, il rischio collegato alle sopra citate controversie sia da considerarsi possibile.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 79.268 (Euro 96.946 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In merito alle singole voci, si precisa quanto segue.

Le altre immobilizzazioni immateriali (*voce B.I.7* dello stato patrimoniale), consistenti in costi pluriennali per spese su mutui del costo storico di Euro 320.048 ed in costi pluriennali per spese per software del costo storico di Euro 292.559, sono state iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, per un importo che rispecchia la loro utilità pluriennale.

Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	608.731	608.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.785	511.785
Valore di bilancio	96.946	96.946
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.876	3.876
Ammortamento dell'esercizio	21.554	21.554
Totale variazioni	(17.678)	(17.678)
Valore di fine esercizio		
Costo	612.607	612.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	533.339	533.339
Valore di bilancio	79.268	79.268

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 23.167.768 (Euro 23.597.528 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo di produzione comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Si precisa che la voce B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti comprende i costi sostenuti per l'ampliamento e ristrutturazione della sede in cui opera la Società, che verranno ammortizzati dall'esercizio in cui saranno ultimati i lavori.

Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione, che dovevano essere terminati entro il 30 novembre 2019, e successivamente prorogati al 31 dicembre 2021 con autorizzazione dell'ULSS n. 8, a causa della pandemia da Coronavirus sono stati ulteriormente prorogati a fine dicembre 2025.

In particolare si tratta dei lavori relativi al rifacimento del sistema di sterilizzazione della sala operatoria. La ristrutturazione prevede la creazione di tre locali dedicati (sporco, sterilizzazione e pulito), al momento presenti in un'unica sala. Questo trilocale verrà collocato al terzo piano della palazzina "Quinzani/Tapergi" ora adibita ad ambulatori e confinante con la Sala Operatoria.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Terreni e fabbricati

Si precisa che sono stati scorporati dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

La voce terreni risulta essere così composta:

Descrizione	Importo
Terreno immobile Casa di Cura	848.803
Terreno immobile uffici	342.291
Terreno Immobile ex Tapergi	448.622
Terreno Immobile ex Quinzani	656.638
Terreno Immobile ex Zoggia	192.365
TOTALE	2.488.719

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio						
Costo	28.412.917	135.839	12.267.643	2.629.267	1.299.224	44.744.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.874.870	16.980	10.990.117	2.265.395	0	21.147.362
Valore di bilancio	20.538.047	118.859	1.277.526	363.872	1.299.224	23.597.528
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.660	84.306	76.482	22.224	397.914	600.586
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	12.591	458	0	13.049
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	12.591	458	0	13.049
Ammortamento dell'esercizio	775.297	22.536	276.001	72.623	0	1.146.457
Altre variazioni	0	0	0	0	116.111	116.111

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(755.637)	61.770	(199.519)	(50.399)	514.025	(429.760)
Valore di fine esercizio						
Costo	28.432.577	220.145	12.331.533	2.651.033	1.813.249	45.448.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.650.167	39.516	11.253.526	2.337.560	0	22.280.769
Valore di bilancio	19.782.410	180.629	1.078.007	313.473	1.813.249	23.167.768

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in corso tre contratti di leasing finanziario relativi:

- ad un microscopio con la società Alba Leasing S.p.A. n. 11138385/1;
- a n. 2 ecografi con la società Banca Ifis S.p.A. n. 13019570-001-STD;
- un tomografo con la società Civibank Scpa n. 61542/001.

Si segnala che per i leasing in essere con Civibank S.c.p.a. e Alba Leasing S.p.A. è stata concessa la proroga e scadranno rispettivamente nel 2027 e nel 2026, pertanto, come previsto dalla normativa si è provveduto a ricalcolare la competenza del contratto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	505.617
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	117.228
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	449.991
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	43.206

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	microscopio	Alba Leasing S.p.A.	35.219	2.749	93.400	40.863	11.675	0	40.862
	n. 2 ecografi	Banca Ifis S.p.A.	17.761	2.604	81.879	35.822	10.235	0	35.822
	tomografo	Civibank S.p.A.	397.011	37.853	762.546	238.295	95.318	0	428.933
Totale			449.991	43.206	937.825	314.980	117.228	0	505.617

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.400.000 (Euro 6.400.000 nel precedente esercizio) e sono state acquisite a scopo di investimento durevole.

In particolare trattasi di una partecipazione nella società controllata MARAPIM S.r.l. pari ad Euro 6.400.000; per quanto concerne la partecipazione nella ex Banca Popolare di Vicenza risulta essere stata completamente svalutata nel corso dell'esercizio 2017 a seguito della messa in liquidazione della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni In imprese controllate	Partecipazioni In altre Imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.527.635 (Euro 4.224.185 nel precedente esercizio).

Trattasi di finanziamenti infruttiferi alla società controllata MARAPIM S.r.l., iscritti al loro valore nominale, ed ammontanti complessivamente ad Euro 4.527.635.

Nel corso dell'esercizio la Società ha erogato nuovi finanziamenti infruttiferi in favore della controllata MARAPIM S.r.l. per Euro 303.450.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 2) del c.c., si precisa che i crediti immobilizzati oltre l'esercizio sono tutti iscritti ad un valore non superiore al loro "fair value".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	4.224.185	4.224.185
Totale	4.224.185	4.224.185

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	303.450	4.527.635	4.527.635
Totale	303.450	4.527.635	4.527.635

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.224.185	303.450	4.527.635	0	4.527.635	0
Totale crediti immobilizzati	4.224.185	303.450	4.527.635	0	4.527.635	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2023:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARAPIM S. R.L.	VICENZA	02754870240	10.200	1.729	246.048	246.048	100,00%	6.400.000
Totale								6.400.000

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. rispetto al patrimonio netto contabile della controllata non è ritenuto, dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Tale valutazione è supportata dalla perizia redatta, in data 28 maggio 2024, dall'Ing. Umberto Ghione di Vicenza che attribuisce al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. un valore di mercato pari ad Euro 15.522.000, valore ampiamente superiore rispetto al valore netto contabile di iscrizione nel bilancio della controllata medesima. Tale valore conferma quanto precedentemente determinato nella perizia asseverata dall'Ing Ghione Umberto datata 24 luglio 2015.

La Società ritiene che il plusvalore latente relativo al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. sia in grado di assicurare anche il rimborso dei crediti finanziari vantati nei confronti dell'impresa controllata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.527.635	4.527.635
Totale	4.527.635	4.527.635

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 e 9 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.334.538 (Euro 1.102.624 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto che comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Si segnala che, come già rilevato nel bilancio precedente, la Società ha continuato ad inventariare e valorizzare l'attrezzatura chirurgica e minuta di sala operatoria e dei reparti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.102.624	231.914	1.334.538
Totale rimanenze	1.102.624	231.914	1.334.538

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.190.355 (Euro 2.303.295 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che tali crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, al netto dei fondi svalutazione crediti, pari ad Euro 9.807, determinato sulla base di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.961.979	0	1.961.979	9.807	1.952.172
Crediti tributari	8.254	0	8.254		8.254
Imposte anticipate			202.900		202.900
Verso altri	27.029	0	27.029	0	27.029
Totale	1.997.262	0	2.200.162	9.807	2.190.355

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti, questa viene operata ricorrendo a delle svalutazioni imputate al Conto Economico sotto forma di accantonamenti al fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR.

Il fondo rischi su crediti si è pertanto movimentato nell'anno, come segue:

Saldo iniziale	Euro 9.444
Utilizzo per perdite su crediti	Euro (9.444)
Accantonamento dell'esercizio	Euro 9.807
Accantonamento al fondo tassato	Euro 0
Saldo di fine esercizio	Euro 9.807

Crediti tributari

I crediti tributari sono relativi a crediti d'imposta per beni strumentali per Euro 8.254.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 202.900 sono così composti:

- Euro 76.540 a titolo di imposte anticipate che risultano essere state conteggiate con aliquota IRES pari al 24% sul beneficio futuro derivante dall'utilizzo delle perdite fiscalmente rilevanti e limitatamente riportabili per Euro 318.919;
- Euro 126.360 a titolo di imposte anticipate che risultano essere state conteggiate con aliquota IRES pari al 24% sul beneficio futuro derivante dalla deduzione degli interessi passivi per Euro 526.500.

Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate si precisa che verranno recuperati nei prossimi esercizi.

Crediti verso altri

Per quanto concerne, invece, i "crediti verso altri" sono stati iscritti al loro valore nominale, giudicato pari al loro presumibile valore di realizzazione, e consistono essenzialmente in:

- Anticipi a fornitori per Euro 15;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 5.750;
- Depositi cauzionali vari per Euro 600;
- anticipi ditta c.i.g. Euro 4.312;
- Erario c/Inail per Euro 16.352.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.855.072	97.100	1.952.172	1.952.172	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.139	(33.885)	8.254	8.254	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	348.759	(145.859)	202.900			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.325	(30.296)	27.029	27.029	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.303.295	(112.940)	2.190.355	1.987.455	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.952.172	1.952.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.254	8.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.900	202.900
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.029	27.029
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.190.355	2.190.355

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 221.806 (Euro 708.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	700.202	(487.817)	212.385
Denaro e altri valori in cassa	8.173	1.248	9.421
Totale disponibilità liquide	708.375	(486.569)	221.806

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono pari a Euro 66.164 (Euro 77.747 nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a spese telefoniche, a costi di pubblicità e ai leasing.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	77.747	(11.583)	66.164
Totale ratei e risconti attivi	77.747	(11.583)	66.164

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2747, comma 1 numero 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.152.754 (Euro 11.072.931 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	520.000	0	0	0	0	0		520.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0	0	0		7.900.441
Riserva legale	119.965	0	0	0	0	0		119.965
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	723.075	0	0	267.907	0	0		990.982
Varie altre riserve	1.484.875	0	0	0	26.922	0		1.457.953
Totale altre riserve	2.207.950	0	0	267.907	26.922	0		2.448.935
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	240.986	0	0	0	240.986	0	79.824	79.824
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	11.072.931	0	0	267.907	267.908	0	79.824	11.152.754

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	520.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0

Riserva legale	119.965	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.514.995	0	0	0
Varie altre riserve	723.912	0	0	760.963
Totale altre riserve	2.238.907	0	0	760.963
Utile (perdita) dell'esercizio	-30.959	0	0	30.959
Totale Patrimonio netto	10.831.943	0	0	791.922

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		520.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	0	0		7.900.441
Riserva legale	0	0		119.965
Altre riserve				
Riserva straordinaria	791.920	0		723.075
Varie altre riserve	0	0		1.484.875
Totale altre riserve	791.920	0		2.207.950
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	240.986	240.986
Totale Patrimonio netto	791.920	0	240.986	11.072.931

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.589	Capitale	A;B;C;	83.589	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	Capitale	A;B;	7.900.441	0	0
Riserva legale	119.965	Utili	B	119.965	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	990.982	Utili	A;B;C;	990.982	0	0
Varie altre riserve	1.457.953	Utili	B	1.457.953	0	0
Totale altre riserve	2.448.935			2.448.935	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.072.930			10.552.930	0	0
Quota non distribuibile				1.577.918		
Residua quota distribuibile				8.975.012		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	11.625	0	0	11.625
Legge n. 413/1991	195.176	0	0	195.176
Legge n. 342/2000	998.881	0	0	998.881
Legge n. 2/2009	6.694.759	0	0	6.694.759
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	7.900.441

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	0	0
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	1.457.952	1.484.874
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	91.408	26.923

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 538.670 (€ 564.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	564.173	0	0	564.173
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	25.503	0	0	25.503
Totale variazioni	0	(25.503)	0	0	(25.503)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	538.670	0	0	538.670

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 374.690 (Euro 380.091 nel precedente esercizio).

Si precisa che il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto:

- degli acconti erogati;
- delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio;
- del credito verso il fondo Tesoreria Inps;
- degli anticipi di TFR,

e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	380.091
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	290.827
Utilizzo nell'esercizio	165.202
Altre variazioni	(131.026)
Totale variazioni	(5.401)
Valore di fine esercizio	374.690

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 25.892.383 (Euro 26.426.493 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	15.436.041	-575.611	14.860.430
Debiti verso fornitori	7.583.925	-644.321	6.939.604
Debiti tributari	1.133.991	793.526	1.927.517
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	898.621	-106.268	792.353
Altri debiti	1.373.915	-1.436	1.372.479
Totale	26.426.493	-534.110	25.892.383

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a complessivi Euro 14.860.430 di cui Euro 586.420 scadenti nel breve periodo ed Euro 14.274.010 scadenti nel medio lungo termine.

La voce debiti verso banche a breve termine comprende:

- le rate dei mutui ipotecarie scadenti nel breve periodo per Euro 586.420;

Per quanto concerne i debiti a medio/lungo termine sono composti:

- dal mutuo ipotecario n. 11963905 (ex 100008892) per Euro 4.178.360;

- dal mutuo ipotecario n. 11963903 (ex 100004282) per Euro 6.609.189;

- dal mutuo ipotecario n. 11963904 (ex 100004290) per Euro 3.505.788;

- dal finanziamento Civibank S.c.p.a. per Euro 297.009;

- dal finanziamento Terre Venete n. 116/191416 per Euro 270.084.

Si ricorda che in data 21 gennaio 2022 sono stati rinegoziati i mutui in essere con AMCO S.p.A., i pagamenti della quota capitale sono ripresi, sempre con rate trimestrali, al 30 giugno 2022, l'ultima rata è prevista il 30 giugno 2035.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori risulta essere così composta:

	2023	2022
Fornitori Italia	3.701.131	3.783.603
Fornitori esteri	708	392
Fatture da ricevere	3.320.682	3.881.027
Note di credito	(82.917)	(81.097)
TOTALE	6.939.604	7.583.925

All'interno di tale voce trovano collocazione i debiti verso fornitori relativi alla fornitura di beni immobilizzati, pari ad Euro 352.548 al 31/12/2023 (ad Euro 256.000 al 31/12/2022).

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2023 risultano essere così composti:

	2023	2022
Debiti IRAP	37.854	23.629
Debiti IVA	25.580	5.185
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro subordinato	653.902	352.175
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro autonomo	1.128.702	677.825
Altri debiti tributari	81.479	75.177
TOTALE	1.927.517	1.133.991

L'importo dei debiti tributari oltre i dodici mesi ammonta ad Euro 68.793.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce risulta essere così composta:

	2023	2022
INPS dipendenti	258.801	246.758
INPS rateizzazioni	0	36.761
INPS collaboratori	(8.758)	(8.761)

CAIMOP c/contrib medici	386.352	386.352
ENPAM c/contrib medici	155.958	237.511
TOTALE	792.353	898.621

L'importo dei debiti oltre i dodici mesi ammonta ad Euro 50.738.

Altri debiti

Tale voce ammonta ad Euro 1.372.779 e risulta essere così composta:

	2023	2022
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	659	659
Debiti v/amministratori	66.002	66.002
Sindacati c/ritenute	867	763
Debiti v/ fondi previdenza complementare	66.035	46.550
Personale c/retribuzioni	304.688	388.222
Dipendenti c/rimborso prestiti	3.401	2.706
Ratei passivi personale dipendente	930.827	869.013
TOTALE	1.372.479	1.373.915

Si evidenzia che la voce ratei passivi del personale dipendente, pari ad Euro 930.827, risulta essere così composta:

- rateo ferie/permessi dipendenti Euro 694.098;
- rateo contributi INPS Euro 236.729.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.436.041	(575.611)	14.860.430	586.420	14.274.010	12.293.337
Debiti verso fornitori	7.583.925	(644.321)	6.939.604	6.939.604	0	0
Debiti tributari	1.133.991	793.526	1.927.517	1.858.724	68.793	4.173
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	898.621	(106.268)	792.353	741.615	50.738	0
Altri debiti	1.373.915	(1.436)	1.372.479	1.372.479	0	0
Totale debiti	26.426.493	(534.110)	25.892.383	11.498.842	14.393.541	12.297.510

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Estero CEE	Totale
Debiti verso banche	14.860.430	0	14.860.430
Debiti verso fornitori	6.938.896	708	6.939.604
Debiti tributari	1.927.517	0	1.927.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	792.353	0	792.353
Altri debiti	1.372.479	0	1.372.479
Debiti	25.891.675	708	25.892.383

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	14.293.337	14.293.337	567.093	14.860.430
Debiti verso fornitori	0	0	6.939.604	6.939.604
Debiti tributari	0	0	1.927.517	1.927.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	792.353	792.353
Altri debiti	0	0	1.372.479	1.372.479
Totale debiti	14.293.337	14.293.337	11.599.046	25.892.383

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 29.037 (Euro 67.012 nel precedente esercizio) e sono relativi a costi di competenza dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.012	(37.975)	29.037
Totale ratei e risconti passivi	67.012	(37.975)	29.037

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi degenze	13.199.992
Ricavi ambulatori ed altre prestazioni sanitarie	9.581.114
Totale	22.781.106

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.781.106
Totale	22.781.106

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 204.171 (€ 1.858.434 nel precedente esercizio).

Vengono riportate di seguito le principali voci di ricavo:

	2023	2022
Plusvalenza da alienazione cespiti	20	40
Sopravvenienze attive	3.320	758.776
Rimborsi Regione Veneto DGRV 149/2021	84.970	899.599
Risarcimento danni	3.114	0
Altri ricavi e proventi	65.706	74.101
Rimborsi quote parking	2.340	2.440
Fotocopie Cartelle Cliniche	12.319	9.466
Soprav. per credito imposta energia	31.463	77.685
Soprav. per credito imp. beni strum	0	35.182

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta in complessivi Euro 3.070.443 e risulta così composta:

Descrizione	2023	2022
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(1.855)	(3.905)
Materiale sanitario	1.311.325	1.243.409
Medicinali	298.422	277.294
Materiale di laboratorio	191.788	184.570
Materiali di radiologia	94.526	77.148
Materiale protesico	799.020	827.545
Materiali vari	2.380	3.588
Strumenti chirurgia minuta	120.437	138.035
Generi alimentari	14.720	15.140
Pasti degenti	174.185	148.716
Materiale COVID 19	19.902	68.059
Acquisti materiali di consumo	45.593	37.155
TOTALE	3.070.443	3.016.754

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.992.826 (Euro 9.508.552 nel precedente esercizio).

Di seguito vengono riportate le principali spese per servizi:

	2023	2022
Lavorazioni esterne	15.079	31.374
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	298.610	560.606
Spese di manutenzione e riparazione	511.545	522.912
Compensi amministratori	150.000	150.000
Contributi cassa amministratori soci e non	16.000	18.000
Compensi a sindaci e revisori	45.980	45.980
Pubblicità	32.942	34.105
Spese e consulenze legali e notarili	9.727	38.323
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	154.666	100.087
Assicurazioni	270.578	367.739
Prestazioni sanitarie di terzi	242.824	409.936
Spese medici professionisti	6.047.404	6.027.331
Contributi sanitari ENPAM	61.731	56.424
Pulizie e disinfestazione	369.601	393.362
Vigilanza	209.233	209.431
Servizio smaltimento rifiuti	61.437	68.025
Commissioni e spese bancarie	15.459	14.509

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 750.312 (Euro 802.792 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2023	2022
Canoni locazione Marapim	300.000	300.000
Canoni locazione Piovene	14.998	14.998
Canoni leasing attrezzature	148.598	147.387
Canoni noleggio impianti e macchinari	180.713	216.942
Canoni noleggio attrezzature	49.183	63.108
Canone noleggio telefonia fissa	19.639	21.276
Canoni per utilizzo software	37.181	39.081

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano in complessivi Euro 6.305.726 e risultano così composti:

- salari e stipendi per Euro 4.581.843;
- oneri previdenziali (contributi INPS dipendenti) per Euro 1.369.631;
- oneri assistenziali (premi INAIL) per Euro 42.826;
- trattamento di fine rapporto di lavoro per Euro 290.827;
- altri costi (erogazioni liberali a favore dei dipendenti e altri costi per il personale) per Euro 20.599.

Il personale mediamente in forza nella società è stato di 137 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce risulta essere così composta:

Descrizione	2023	2022
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento software	15.553	19.392
Ammortamento spese finanziarie	6.000	6.000
TOTALE	21.554	25.393
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Ammortamento fabbricati	775.297	770.277
Ammortamento impianti	22.536	16.980
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	276.001	291.875
Ammortamento altri beni materiali	72.623	78.112
TOTALE	1.146.457	1.157.244
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide		
Accantonamento svalutazione crediti	9.807	9.323
Accantonamento svalutazione crediti tassato	0	0
TOTALE	9.807	9.323

Relativamente ai crediti compresi nell'attivo circolante, è stata operata una svalutazione, come già anticipato nel commento alla voce crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Tale voce ammonta ad Euro - 231.914.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.500.591 (Euro 1.871.681 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportate le principali voci di costo:

	2023	2022
IMU	87.987	87.987
IVA indetraibile	1.074.512	1.047.342

Sopravvenienze e insussistenze passive	49.581	469.539
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	28.997	27.153
Cancelleria varia	75.703	72.577
Valori bollati	48.195	47.206
Risarcimento danni	18.998	21.000

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti bancari per Euro 0.

Interessi ed altri oneri finanziari

All'interno di tale posta trovano collocazione gli oneri ed interessi passivi verso le banche per Euro 2.397, interessi passivi su mutui per Euro 855.469, interessi passivi di mora per Euro 3.381, commissioni percentuale POS per Euro 21.550, commissioni passive factoring Euro 245.061, altre commissioni ed interessi passivi per Euro 6.952.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive credito energia	31.463	straordinaria
Rimborsi aumento prezzi energia	84.970	straordinaria
Totale	116.433	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	49.581	straordinaria
Totale	49.581	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tale voce corrisponde all'intero carico fiscale gravante sul reddito dell'esercizio per:

- Irap di competenza dell'esercizio per Euro 84.486;
- Imposte differite per Euro 25.503 relative alle imposte stanziare sulla sospensione degli ammortamenti negli esercizi precedenti per i cespiti che hanno esaurito la loro vita utile;
- Imposte anticipate per Euro 145.858.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

--	--	--	--	--	--

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-21.938	-145.858	
IRAP	84.486	0	-3.565	0	
Totale	84.486	0	-25.503	-145.858	0

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2019	2020	2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Si riportano di seguito le seguenti tabelle:

- rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- dettaglio differenze temporanee deducibili;
- informativa sulle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	318.919	0
Totale differenze temporanee Imponibili	1.930.717	1.930.717
Differenze temporanee nette	1.611.798	1.930.717
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a Inizio esercizio	136.551	78.863
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	123.921	(3.565)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	260.472	75.298

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili al 24%	926.661	(607.742)	318.919	24,00%	76.540	0,00%	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi passivi di mora	526.500	0	526.500	24,00%	126.360	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri componenti deducibili ma non imputati a conto economico	2.022.125	(91.408)	1.930.717	24,00%	463.372	3,90%	75.298

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	318.919			926.661		
Totale perdite fiscali	318.919			926.661		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	318.919	24,00%	76.540	926.661	24,00%	222.399

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Impiegati	120
Operai	13
Totale Dipendenti	137

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Si rileva che non sono stati concessi prestiti o garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	45.980

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si precisa che l'organo di controllo svolge anche le funzioni di controllo legale; il corrispettivo relativo all'attività di revisione legale è compreso nel compenso sopra indicato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000
Totale	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Fideiussione Marapim S.r.l.	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2023 con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, ultimo comma, del Codice Civile, per la definizione di "parte correlata" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Le operazioni riguardano, in primo luogo, la società controllata Marapim S.r.l., con sede a Vicenza, con cui sono in essere due contratti di locazione commerciale con la Società, stipulati a normali condizioni di mercato, i cui canoni ammontano rispettivamente ad Euro 120.000 e 180.000 annui.

Come sopra precisato, nel corso dell'esercizio, la Società ha erogato nuovi finanziamenti infruttiferi in favore della controllata MARAPIM S.r.l. per Euro 303.450.

Si segnala, inoltre, le seguenti operazioni con parti correlate, tutte avvenute a normali condizioni di mercato:

- prestazioni di vigilanza ottenute dalla Veneto Security S.r.l. per Euro 97.109 (il debito della Società nei confronti della parte correlata al 31/12/2023 ammonta ad Euro 109.425);
- prestazioni di vigilanza ottenute dalla Veneto Security Net S.r.l. per Euro 103.124 (il debito della Società nei confronti della parte correlata al 31/12/2023 ammonta ad Euro 98.978);

- prestazioni di consulenza legale ottenute dallo Studio Legale Pasquino e Associati per Euro 7.192 (il debito ammonta ad Euro 0).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i rischi aziendali attesi e l'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2024, ad oggi, pur nella difficoltà di effettuare previsioni a breve e a medio termine data l'incertezza del contesto socio-economico e sanitario, vi possono essere ragionevoli condizioni tali da ritenere che i livelli di fatturato possano essere complessivamente in crescita rispetto a quelli registrati nel presente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto il Gruppo presenta dimensioni modeste.

In particolare, il Gruppo non ha superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati dall'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi,

incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si rinvia a quanto pubblicato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 79.824 alla riserva straordinaria e di destinare alla riserva straordinaria quota parte della riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter, della l. n. 60/2020 per Euro 91.408 relativa agli ammortamenti di beni dedotti fiscalmente negli esercizi precedenti e giunti alla fine del periodo di ammortamento civilistico.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Li, 28 maggio 2024

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Avv. Antonio Pasquino



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della
Casa di Cura Eretenia S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. (la Società) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione

contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un

livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come

un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo quindi comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Casa di Cura Eretenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione con riferimento all'insussistenza di cause di incompatibilità, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2023 non sono pervenute denunce dei soci ex art 2408 cc, come invece avvenuto nel corso di esercizi precedenti, da parte dei soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani, per il 2018, per il 2019 e per il 2020.

Nel corso del 2023 non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c. né abbiamo dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ex art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti rilevanti e/o degni di nota.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio, da ultimo, concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Vicenza, 12 giugno 2024

Il collegio sindacale

Dott. Alberto Matteazzi (Presidente)

Alberto Matteazzi

Franco Sebastiano Benvegnù (Sindaco effettivo)

Franco Benvegnù

Francesco Omassi (Sindaco effettivo)

Francesco Omassi

CASA DI CURA ERETENIA S.p.A.

Con sede in Vicenza – Viale Eretenio n. 12

Capitale sociale € 520.000,00=i.v.

Cod. Fisc.-Part. IVA-Registro Imprese n. 00444840243

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, presenta un'utile di € 79.824 ed un risultato positivo ante imposte di € 284.665. Le imposte correnti ammontano ad € 84.486 e sono relative alla sola imposta IRAP, mentre le imposte anticipate e differite ammontano ad € 120.355.

L'andamento della gestione ed i fatti più rilevanti che hanno portato a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, vengono qui analizzati dall'organo amministrativo al fine di fornire tutte le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed altre utili alla migliore rappresentazione della situazione aziendale nel suo insieme.

La Società nel corso dell'esercizio ha continuato ad operare nel settore di appartenenza e precisamente nell'ambito della gestione di case di cura, di reparti ambulatoriali e di ambulatori.

La Società ha operato attraverso la propria sede sita in Vicenza, di proprietà.

Vi evidenziamo, altresì, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, così come consentito dalla normativa vigente, il differimento della data di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2023, in attesa dell'approvazione del bilancio della partecipata.

Vi aggiorniamo in merito ai fatti accaduti nel corso dell'esercizio 2023.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo generali nell'esercizio 2023, il quadro macroeconomico del 2023 è stato caratterizzato da forti tensioni geo-politiche a cui si è aggiunta la drammatica situazione in Medio Oriente tra Palestina ed Israele negli ultimi mesi dell'anno.

L'economia internazionale nonostante l'incertezza globale ha continuato a crescere seppur in maniera moderata e grazie alle politiche monetarie restrittive applicate dalle maggiori banche centrali si è assistito ad una stabilizzazione al ribasso del tasso di inflazione. Durante il 2023 si sono visti affievolirsi anche le tensioni sui mercati energetici e le problematiche legate allo Shortage della componentistica.

In tema di pandemia da COVID-19, la società ha continuato ad adottare misure e protocolli volti a garantire la sicurezza del proprio personale, degli ambienti di lavoro e la performance del proprio business.

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati focolai del virus in ambito lavorativo e per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, nonostante la crisi sanitaria, la difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e di aumento del costo del personale, la società ha registrato un aumento del fatturato soprattutto con il privato americano.

Processo Verbale di Costatazione e avvisi di accertamento

Si rinvia a quanto ampiamente illustrato in nota integrativa in merito al Processo Verbale di Costatazione ed agli avvisi di accertamento per le annualità 2015, 2016 e 2017, che sono pervenuti rispettivamente nel

DEBITI OPERATIVI A BREVE	11.010	10.991
IMPOSTE CORRENTI	0	0
PASSIVITA' CORRENTI	11.589	11.577
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	380	375
<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	564	539
<i>Altri debiti oltre i 12 mesi</i>	48	69
PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE	992	983
<i>Debiti verso banche a lungo termine</i>	14.857	14.274
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE	14.857	14.274
PASSIVITA' CONSOLIDATE	15.849	15.257
TOTALE INDEBITAMENTO	27.438	26.834
<i>Capitale sociale</i>	520	520
<i>Riserve di utili</i>	2.569	2.649
<i>Riserve di capitale</i>	84	84
<i>Riserve di rivalutazione</i>	7.900	7.900
CAPITALE NETTO	11.073	11.153
TOTALE PASSIVO	38.511	37.987

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA
(A VALORE AGGIUNTO)
(in €/mille)

	2022	2023
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	21.675	22.781
<i>Altri ricavi e proventi</i>	1.858	204
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.533	22.985
<i>Acquisti di mat. prime, suss., di cons. e merci</i>	3.017	3.070
<i>Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci</i>	4	-231
CONSUMI	3.021	2.839
SERVIZI	9.509	8.993
COSTI DIVERSI	2.675	2.251
VALORE AGGIUNTO (VA)	8.328	8.902
COSTI PER IL PERSONALE	6.062	6.306
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.266	2.596
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	25	21
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	1.157	1.146
<i>Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante</i>	9	10
TOTALE AMM. E SVAL.	1.191	1.177
REDD. OPERATIVO GEST. CARATT. (RGC)	1.075	1.419
Altri proventi finanziari	0	0
(Svalutazione attività finanziarie)	0	0

Rotazione dei clienti	35,72	34,78
Rotazione del magazzino	18,32	22,23
Rotazione debiti a breve operativi	220,99	209,99
INDICE DI GARANZIA		
Capitale netto/Attività a lungo termine	0,32	0,33

Dalle informazioni sopra fornite in merito alla situazione patrimoniale ed economica scaturisce in sintesi quanto segue.

Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria:

La situazione economica

La gestione dell'esercizio chiude con un'utile di € 79.824.

L'andamento economico può essere sintetizzato con i seguenti dati (in €/mille) rilevati dai prospetti riclassificati:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023
- valore della produzione	23.533	22.985
- valore aggiunto	8.328	8.902
- margine operativo lordo (EBITDA)	2.266	2.596
- risultato operativo gestione caratteristica	1.075	1.419
- risultato operativo (EBIT)	1.075	1.419
- risultato prima delle imposte	351	284
- perdita/utile di bilancio	241	80

Risulta rilevante la ripresa dell'operatività della Società quale sopra ed *infra* descritta.

La sintesi dei dati sopra esposti evidenzia infatti un miglioramento della gestione economica nell'anno 2023 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato d'esercizio risulta influenzato principalmente dal concomitante verificarsi di due fattori:

- un aumento dei ricavi durante l'intero anno che si attestano ad €/mille 22.781 in aumento rispetto agli anni precedenti;
- una diminuzione dei costi ed in particolare dei costi per servizi per una miglior razionalizzazione degli stessi.

Gli stessi dati, espressi in percentuale sul valore della produzione, descrivono la seguente situazione:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023
- valore della produzione	100,00%	100,00%
- valore aggiunto	35,39%	38,73%
- margine operativo lordo (EBITDA)	9,63%	11,29%
- risultato operativo gestione caratteristica	4,57%	6,17%
- risultato operativo (EBIT)	4,57%	6,17%
- risultato prima delle imposte	1,49%	1,24%

La differenza fra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo negativo di €/mille 1.135, contro un saldo negativo di €/mille 724 dell'esercizio precedente.

Investimenti

Le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state evidenziate nella nota integrativa.

Alcuni degli investimenti previsti per l'anno 2024 sono i seguenti:

- nuovo apparecchio RX radiologia tradizionale Siemens (circa Euro 165.000,00);
- nuovo apparecchio arco a C RX Siemens per sala operatoria (circa Euro 55.000,00);
- software aggiuntivo Siemens per Tac Cardiologica (circa Euro 35.000,00);
- nuova apparecchiatura colone e gastro scopio Pentax, 4K (circa Euro 70.000,00);
- conversione sala medicazione in ambulatorio chirurgico (circa 70.000,00).

Finanziamenti

Si ricorda, come già riportato in nota integrativa, che in data 21 gennaio 2022 sono stati rinegoziati i mutui in essere con AMCO S.p.A., i pagamenti della quota capitale sono regolarmente ripresi dal 30 giugno 2022, l'ultima rata è prevista il 30 giugno 2035.

Rischi e incertezze cui la Società è esposta

Non si segnalano tipologie di rischio suscettibili di generare in futuro un danno o una perdita.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle poste di bilancio, i cui criteri di valutazione sono stati debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del c.c., si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Non sono successi incidenti mortali sul lavoro per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni, gravi o gravissime, al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per quanto riguarda le informazioni ambientali, non sussistono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non sussistono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per danni o reati ambientali; non sussistono emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n.1)

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per la ricerca e lo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2)

La società detiene la seguente partecipazione in imprese controllate:

MARAPIM S.R.L. Unipersonale

con sede a Vicenza, in Viale Eretenio n. 12,

C.F. e n. di iscrizione presso il Registro Imprese di Vicenza 02754870240

I rapporti con tale società si possono riassumere come segue:

1. Variazioni intervenute nella partecipazione:

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. (€ 6.400.000) rispetto al patrimonio netto contabile della controllata (€ 246.048) non è ritenuto dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della stessa al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei flussi finanziari (art. 2428, comma 3, n. 6-bis)

Come previsto dal punto 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del codice civile si espongono di seguito le principali informazioni di tipo qualitativo e quantitativo relativamente ai principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

Rischio di credito – Il rischio di credito è marginale in quanto i crediti che la società vanta sono nei confronti delle U.L.S.S., e quindi privi di rischio.

Rischio di liquidità – I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e di liquidità della società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio e di tassi d'interesse – La società non è soggetta alla fluttuazione dei cambi delle valute, in quanto la fatturazione avviene in moneta di conto.

Con riferimento ai tassi d'interesse, la società è esposta a rischi di variazione dei tassi sui due mutui stipulati con Banca Popolare di Vicenza poi transitati in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. (ora AMCO) a tasso variabile per un valore residuo pari ad € 10.787.549, mentre è presente un terzo mutuo stipulato, sempre con Banca Popolare di Vicenza poi transitato in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. (ora AMCO) per un valore residuo pari ad € 3.505.788, a tasso fisso; il finanziamento in essere con Civibank S.c.p.a. per un valore residuo di € 297.009 è a tasso variabile; il finanziamento nuovo erogato nel corso dell'esercizio in essere con Banca delle Terre Venete per un valore residuo di € 270.084 è a tasso variabile.

Rischio di prezzo – la società è soggetta a rischi di prezzo in quanto dipende dalle tariffe stabilite dalla Regione Veneto.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Appendice

Precisiamo da ultimo che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza in materia di protezione di dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori soci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo, di destinare l'utile di esercizio di € 79.824 alla riserva straordinaria e di destinare alla riserva straordinaria quota parte della riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter, della l. n. 60/2020 per € 91.408 relativa agli ammortamenti di beni dedotti fiscalmente negli esercizi precedenti e giunti alla fine del periodo di ammortamento civilistico.

Vicenza, 28 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv.to Antonio Pasquino

